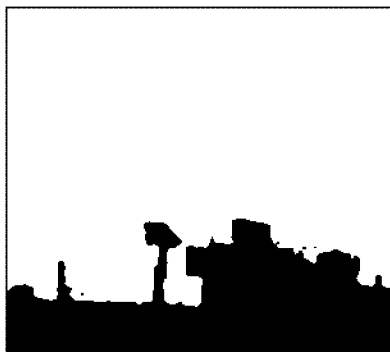


Ingegneria agli Erzelli, il rettore chiede garanzie

Soluzioni tecnologiche la ricerca diventa azienda

«SUL trasferimento di Ingegneria agli Erzelli daremo una risposta definitiva alla fine di marzo. Che sarà positiva solo se saranno rispettati i parametri sui quali era basato l'accordo preliminare sottoscritto» annuncia il rettore dell'Università Gaetano Bignardi. Le garanzie richieste sono quelle sulle quali l'ateneo genovese insiste da tempo: spazi, collegamenti, servizi. Non tutto, insomma, sembra deciso. Anche se le prospettive



La collina degli Erzelli

per un trasferimento restano positive. L'annuncio arriva dopo la presentazione della nuova società nata da uno spin-off innovativo per Genova. L'iniziativa presentata ieri mattina alla facoltà di Ingegneria dal rettore Gaetano Bignardi, dal preside Gianni Vernazza, dal direttore di Confindustria Genova Paolo Corradi e dai protagonisti dell'iniziativa stessa, ha la particolarità di essere la prima che non solo prende origine da ricerche sviluppate in ambito universitario, ma che è partecipata

direttamente dall'Università di Genova. La nuova società, battezzata Smartware & Data Mining, si occuperà di analizzare i dati aziendali, elaborando soluzioni tecnologiche per migliorare la qualità e ridurre i costi. Socio di maggioranza con il 60% della quota è Iso Sistemi, società il cui consigliere delegato è Franco Belgrano. Il 20% è della Mac96 di Carlo Dambra. Il 10% è del professor Davide Anguita, professore associato presso il Dibe. L'Università partecipa direttamente con il restante 10%.

(costantino malatto)